

RETE FERROVIARIA ITALIANA
SOCIETÀ PER AZIONI
VICE DIREZIONE GENERALE NETWORK MANAGEMENT INFRASTRUTTURE
DIREZIONE INVESTIMENTI
PROGRAMMI SOPPRESSIONE P.L. E RISANAMENTO ACUSTICO

CONFERENZA DI SERVIZI

sul Progetto Definitivo relativo agli interventi di Risanamento acustico - 1^a fase di attuazione del piano redatto ai sensi del D.M. Ambiente 29/11/2000 - Barriere antirumore nel Comune di Chiavari (GE) (C.I. 010015001 e 010015003).

DETERMINAZIONE MOTIVATA NEGATIVA DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

La Responsabile della SO Programmi soppressione PL e Risanamento Acustico
La Presidente della Conferenza di Servizi

VISTO l'art. 53-bis della legge 108/2021 come introdotto dall'art. 6 del DL n.152/2021 convertito nella legge 233/2021;

VISTI gli artt.14 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n.241 e s. m. i.;

VISTO il DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s. m. i.;

VISTO che ai sensi dell'art. 53-bis della legge 108/2021, la Conferenza di Servizi è svolta da RFI in qualità di Stazione appaltante – in luogo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti o dei Provveditorati dal primo delegati;

VISTA la D.Or. n. 375/AD del 19 dic. 2022 di RFI S.p.A., con la quale la titolarità della SO Programmi soppressione PL e Risanamento Acustico è stata attribuita, in sostituzione dell'ing. Chiara De Gregorio, all'ing. Paola Eugenia Barbaglia, con conseguente modifica della titolarità della funzione di Presidente della Conferenza di Servizi;

PREMESSO CHE

- l'intervento in oggetto si inquadra nell'ambito più generale del Piano degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore redatto da RFI ai sensi del DM Ambiente 29/11/2000 (*"Criteri per la predisposizione, da parte delle Società e degli Enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore"*);
- con la nota RFI-DIN.PSRC\A0011\P\2022\00000911 in data 08/11/2022 della Responsabile della Struttura Organizzativa Programmi Soppressione Passaggi a Livello e Risanamento Acustico della Direzione Investimenti di questa Società, in funzione di Presidente della Conferenza, con la quale è stata convocata la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona;
- Italferr S.p.A., incaricata da RFI, ha provveduto all'espletamento delle attività finalizzate alla partecipazione dei soggetti interessati, garantita, in recepimento alle previsioni recate dall'art. 53-bis, D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021, mediante

pubblici avvisi sul quotidiano a diffusione nazionale “La Repubblica” e sul quotidiano a diffusione locale “locale “Il Secolo XIX” edizione regionale della Liguria del 16 dicembre 2022 nonché mediante pubblicazione sull’Albo Pretorio del Comune di Chiavari nella medesima data e sul sito della Società Italferr sempre in data 16 dicembre 2022, secondo quanto previsto dall’art. 14, comma 5, L. 241/1990;

- che relativamente al profilo della tutela ambientale, considerato che la tipologia di opera delle barriere fonoassorbenti non rientra fra quelle incluse nell’Allegato II (punto 10) ovvero nell’Allegato II-bis (punto 2, lettera h) alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, non è stata avviata alcuna procedura ambientale;

CONSIDERATO

che nell’ambito della Conferenza di Servizi sono pervenuti i sottoelencati pareri o note delle Amministrazioni e degli Enti interessati dal procedimento:

- **Comune di Chiavari** ha inviato **Delibera di Consiglio comunale n° 9 del 03/02/2023** di approvazione della proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 30/01/2023 con la quale esprime:
“omissis...*ai fini della Conferenza di Servizi decisoria indetta da RFI con nota 8.11.2022 e quindi ai sensi dell’art. 14 bis, 3^ comma L. 241/1990- il proprio dissenso e/o parere contrario alla realizzazione dell’intervento di che trattasi e alla conseguente variante urbanistica per i seguenti motivi:*
a. carenza del progetto relativamente allo studio comparazione e individuazione di ogni soluzione alternativa nel rispetto dei criteri gerarchici previsti dal DM Ambiente 29.11.2000;
b. non giustificato e non proporzionato impatto delle opere a progetto, per le loro caratteristiche tipologiche e dimensionali, nei riguardi dei beni vincolati ex art. D.Lgs. 42/2004 e più in generale in relazione agli aspetti paesaggistici del territorio costiero e del litorale marino;
c. carenza ed erroneità del progetto in ordine alla valutazione dell’inserimento ambientale dell’intervento e carenza ed erroneità delle motivazioni tecniche a scelta della soluzione in violazione del DM Ambiente 29.11.2000 – in ogni caso, notevole incidenza delle barriere nei riguardi del contesto urbano storicamente costituitosi nel tempo e della qualità di vita degli abitanti;
d. violazione dell’art. 9 DM 1444/1968 in ordine alla distanza tra porzioni di barriere a progetto e le pareti finestrate di alcuni edifici latitanti la linea ferroviaria;
e. contrarietà all’art. 15 NA Piano di Bacino vigente e comunque carenza di istruttoria in ordine ai rischi dell’aumento di vulnerabilità rispetto ad eventi alluvionali;
f. carenza del progetto con riguardo alla mancata valutazione complessiva delle conseguenze, in termini acustici, sia per gli edificio-ricettori siti in prossimità delle interruzioni delle barriere sia sulla rifrazione dell’inquinamento acustico proveniente dalle arterie stradali latitanti la ferrovia;
g. violazione del principio di proporzionalità tra il beneficio che si vorrebbe procurare ai cives e i pregiudizi derivanti dallo strumento a tal fine (senza adeguata motivazione e istruttoria) prescelto da RFI...omissis”
Con tale Delibera il Comune di Chiavari ha chiesto a RFI di indicare “-ferma la comune consapevolezza che si debbano rispettare le indicazioni della Unione Europea in merito alla riduzione dell’inquinamento acustico ferroviario- la necessità di rinunciare al progetto proposto, riservandosi RFI lo studio di un intervento alternativo al progetto in esame che, tenuto conto della valutazione delle specifiche situazioni locali, preveda l’adozione di sistemi di riduzione del rumore alla sorgente nel rispetto dei criteri di legge...omissis...”
- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia della Spezia** ha inviato la nota prot. n. MIC | MIC_SABAP-MET-

GE|09/02/2023|0002110-P del 09/02/2023 della con la quale: “...omissis... **esprime il proprio dissenso** per le seguenti motivazioni:

- *Le soluzioni proposte impediscono le visuali, espressamente protette dai decreti di vincolo, creando una chiusura senza una mitigazione di queste barriere che impediscono qualsiasi tipo di visuale con l'intorno;*
- *Il progetto risulta altresì impattante sul patrimonio culturale sia per la tipologia delle opere (pannelli fonoassorbenti) sia per le dimensioni delle barriere, con l'altezza, che raggiunge i sette metri, e la lunghezza, che supera il chilometro, senza che l'opera prenda in alcuna considerazione la presenza di beni vincolati lungo il percorso fra cui la Colonia Fara, la Villa Puccio Bancalari, la Stazione Ferroviaria, il Complesso Seminario Vescovile e lo Stabilimento Balneare Lido, sopra meglio individuati. In tal senso l'installazione proposta andrebbe a rappresentare un elemento di rilevante intromissione sul tessuto antropizzato e storicizzato;*
- *contrasto con la normativa tecnica di PTCP dove nel TU Tessuto Urbano (art.38) si ritiene opportuno e necessario indicare cautele di ordine generale per salvaguardare il caratteristico aspetto di valore estetico e tradizionale di tipologie storicamente consolidate nell'ambito di un tessuto urbano di più recente formazione; Si segnala che le sopra evidenziate criticità potrebbero essere superate attraverso una modifica delle previsioni progettuali che preveda una diversa tipologia di opere in alternativa ai pannelli antirumore come ad esempio la messa a dimora di filari di alberature che possano garantire, oltre ad una significativa riduzione dell'impatto acustico, anche un miglior inserimento paesaggistico da dimostrare attraverso approfonditi fotoinserti. Inoltre si suggerisce l'opportunità di valutare possibili strategie o opere che intervengano sulle sorgenti del rumore”.*
- **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica –Direzione Generale Valutazioni Ambientali – Divisione IV- Inquinamento acustico, elettromagnetico e protezione da radiazioni ionizzanti** ha inviato richiesta di integrazioni con nota prot. n. 0142484 del 15.11.2022;
- **Ministero della Difesa- Comando Trasporti e Materiali – Reparto Trasporti Formazione e Specializzazione TRAMAT- Ufficio Movimenti e Traporti** ha espresso “Nulla contro” alla realizzazione dell'intervento con prescrizioni con nota prot. n. M_D A0AD369 REG2023 0015887 del 13/02/2023;
- **Regione Liguria- Vice Direzione Generale Territorio- Servizio Urbanistica** ha inviato note di carattere interlocutorio n. 2022-1252138 del 09/11/2022 e n. 2022-1357301 del 01/12/2022;
- **Regione Liguria- Dipartimento Ambiente e Protezione Civile- Settore Difesa del Suolo Genova** ha inviato richiesta di integrazioni con nota prot. n. 2022-1289203 del 23/11/2022;
- **Snam** ha inviato nota a mezzo pec del 9/11/2022 e nota prot. n. EAM53398 del 22/08/2022 con la quale comunica che non sussistono interferenze con gli impianti di proprietà della Società Snam.

Tutto ciò premesso

CONSIDERATO

che il dissenso espresso dal Comune di Chiavari e dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia della Spezia è classificabile come dissenso qualificato nonché ammissibile, in quanto congruamente motivato.

ADOTTA

Art. 1

(Conclusione negativa della Conferenza di Servizi)

È adottata la Determinazione Motivata negativa di Conclusione del Procedimento per espresso dissenso motivato da parte del Comune di Chiavari e della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia della Spezia;

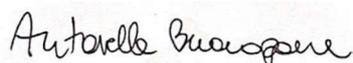
Art. 2

(formalità - pubblicazioni)

Si procederà, ai sensi di legge, alla pubblicità della presente Determinazione Motivata di Conclusione del Procedimento.

Il Segretario

Antonella Buonopane



La Presidente

Paola Eugenia Barbaglia



Roma, 15/02/2023